

Alcuni banchi sono andati via ma l'evento si è svolto regolarmente

CASELLE — Dopo lo shock della mattina per il decesso dell'ambulante Roberto Toso, la "Fiera dei Rastrej e dle Capline" ha fatto il suo regolare corso - secondo la volontà dell'Amministrazione, per quanto sofferta - con un buon afflusso di gente, di cui hanno beneficiato non solo i commercianti ma anche le associazioni. In piazza Boschiassi e nelle immediate adiacenze hanno posizionato i propri stand la Pro Loco, la Stella Polare onlus, la Croce Verde, il Circolo culturale La Forgia, l'Aegis, l'Eipa onlus, la Don Bosco Caselle e il Lions Club Satellite Caselle T.se Airport, che si è fatto promotore di visite gratuite per la prevenzione del glaucoma e del diabete (che hanno registrato rispettivamente 351 e 349 passaggi).

Sotto i portici di Palazzo Mosca, in via Torino, il Circolo Fotografico Casellese ha allestito la mostra "Torino in 3 P - Portici, palazzi, persone..."; in via Del Teatro invece l'associazione scacchistica Homo Ludens ha posizionato all'esterno tavoli e scacchiere fornendo anche un rinfresco con dolci a forma di pedine del gioco. All'interno della sede, condivisa con La Forgia che le ha organizzate, molto visitate le mostre artistiche di ceramiche realizzate da Piera Tortonese e si sculture in legno realizzate da Ermano Valente, già aperte nei giorni precedenti. (ste.tu)



La Stella Polare e il gruppo dei Lions



La Caritas e gli scacchi dell'associazione Homo Ludens

